

Spinta tecnologica per i negozi storici: c'è il bando regionale

Commercio

BRESCIA. Ammodernare i negozi storici e le piccole imprese del commercio in chiave tecnologica, sfruttando il contributo pubblico per l'innovazione di 2.300.000 euro stanziati nel bando «Imprese storiche verso il futuro» da Regione Lombardia.

A poterlo fare, garantendosi vantaggi competitivi ed economici, saranno circa 120 micro e pmi lombarde sulle 1.765 che hanno da quarant'anni la stessa insegna, la stessa merce, continuità nel tempo senza interruzioni superiori all'anno, sono iscritte all'elenco delle imprese regionali di tradizione, e hanno un fatturato annuo inferiore a 10 milioni di euro.

185 nel Bresciano. I negozi storici bresciani invece sono 185 tra città e provincia. Per aiutarli a conquistare una fetta maggiore del sostegno in arrivo dal Pirellone, a Brescia si sono messi in moto Confcommercio, l'associazione dei commercianti con base in città in via Bertolotti, e Financial Consulting Lab, partner per gli aspetti tecnici.

I progetti ammissibili al ban-

do riguardano il ricambio generazionale in impresa, la riqualificazione dell'unità locale dove si svolge l'attività, il restauro e l'innovazione. Le spese ammissibili invece comprendono arredi, attrezzature, software e tecnologie digitali, impianti e opere murarie, efficientamento energetico, macchinari, e vetrine di pregio.

A fondo perduto. L'agevolazione sarà a fondo perduto. Riguarderà il 50% della spesa, compresa tra un minimo di 10.000 e un massimo di 30.000 euro. Le domande di sostegno agli investimenti potranno essere presentate attraverso Confcommercio Brescia o l'assessorato al commercio di Regione Lombardia dal 28 febbraio al 29 aprile prossimi. Agevoleranno i costi sostenuti dal 12 dicembre 2019 in avanti. Le imprese di uno stesso distretto urbano del commercio di vicinato potranno anche aggregarsi, dalle tre alle cinque, per formare un gruppo e presentare un progetto comune. «Innovare non vuol dire cambiare stile di lavoro - ha ricordato il presidente Carlo Massoletti - ma prendere coscienza che il mondo è cambiato e per resistere meglio alle sfide di oggi è utile digitalizzare l'impresa». // F.A.

